

Bio IT

Clarissa Baldassarri nasce a Civitanova Marche nel 1994. Vive e lavora a Napoli

Dopo aver studiato Decorazione presso l'Accademia di Belle Arti di Macerata, inizia le prime sperimentazioni con la foglia PET ed il plexiglass, realizzando una serie di lavori tra cui "Limite cieco", opera che nel 2017 vince il Premio d'Arte Quarelli entrando a far parte della collezione permanente del Parco di Roccaverano.

Nello stesso anno, il trasferimento a Napoli e il percorso di studi in Scultura presso l'Accademia di Belle Arti contribuiscono a influenzare il suo lavoro permettendole di sviluppare il progetto "Eikona", una serie di altarini ed edicole votive che problematizza il fenomeno dell'idolatria dell'immagine, esposto nella sua prima personale presso la Galleria GMCG di Livorno nel 2018; una delle opere in mostra, "Sindone n°2", vince il Premio Speciale Art Tracker del Combat Prize 2019.

Negli ultimi anni ha sperimentato tecniche digitali servendosi di strumenti di misurazione scientifica come il fonometro, sviluppando come progetto di tesi di laurea specialistica la mostra personale "Ausiliare" nella Chiesa di San Giuseppe degli Scalzi (NA), curato da Marianna Agliottone e Rosaria Iazzetta. Con l'opera "Sound data logger" vince la Menzione Speciale Arte Accademia del Ducato Prize 2020. Nel settembre 2020 è tra i 20 artisti selezionati per il progetto Una boccata d'arte a cura di Fondazione Elpis, con il sostegno di Galleria Continua.

Nel 2021 inaugura la seconda personale "Entropia" nella galleria GMCG e in occasione di Art Verona 2020 è stata selezionata tra i vincitori "Level 0", premio che prevede l'inserimento dell'artista nella programmazione della Fondazione Morra Greco di Napoli. L'anno successivo è nuovamente tra gli artisti vincitori di "Level 0", in questa occasione selezionata dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo (TO).

Nel 2021 partecipa alla mostra "Ora.", a cura di White Noise Gallery, all'Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede a Palazzo Borromeo, Roma.

Nello stesso anno collabora con "Nivea" per la produzione di un docs-film sul suo lavoro che ha previsto anche la realizzazione di un'opera NFT.

Statement

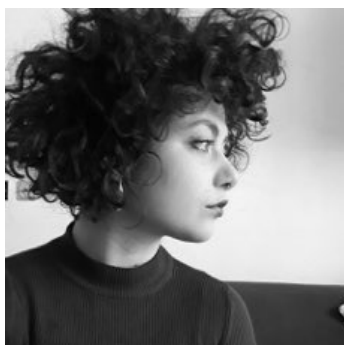
La ricerca di Clarissa Baldassarri è un'indagine sui limiti percettivi. Si tratta di un'indagine aperta, poiché ambisce a instaurare un dialogo silenzioso con chi vi entra in contatto.

Le opere non forniscono soluzioni assolute, ma presentano le infinite possibilità del superamento del concetto di limite. Sono degli ausili di cui ci si può servire per guardare e ascoltare oltre le barriere fisiche sensoriali.

Il concetto di trasparenza e la voglia di rendere visibile l'invisibile sono state le basi su cui si sono sviluppati i primi lavori e da cui hanno preso vita i progetti successivi che rifrangono, più nel dettaglio, gli aspetti caleidoscopici di questi temi, ponendo un'attenzione sempre maggiore sulla caducità e stratificazione del tempo e dello spazio e la loro correlazione.

I suoi lavori si servono di materiali e tecniche espressive diverse a seconda del messaggio, concetto da comunicare spaziando dalla scultura, video installazione e progetti site specific.

CLARISSA BALDASSARRI



GMCG
contatti
info

Bio EN

Clarissa Baldassarri was born in Civitanova Marche in 1994. She lives and works in Livorno.

After studying Decoration at the Academy of Fine Arts in Macerata, she began to use PET sheet and plexiglass, creating a series of works including "Limiti Cieco" ("Blind Limit"), with which she won the Quarelli Art Prize in 2017. In the same year, Baldassarri moved to Naples where she studied Sculpture at the Academy of Fine Arts. There, the amount of holy works scattered around the city contributed to influence her work, allowing her to develop the project "Eikona", a series of altars and votive shrines that problematizes the phenomenon of the idolatry of the image. These works were exhibited in her first solo show at the GMC Gallery in Livorno in 2018; one of these, "Sindone n° 2", won the Art Tracker Award of the 2019 Combat Prize.

In the last years, using scientific measuring instruments such as the sound level meter, Clarissa Baldassarri has experimented various digital techniques, exhibited at her solo show "Ausiliare", curated by Marianna Agliottone and Rosaria Iazzetta, at Le Scalze Church (Naples) on February 2020. The work "Sound data logger" won the Special Mention - Speciale Arte Accademia at the Ducato Prize 2020.

In September 2020 she participated at the first edition of Una boccata d'arte curated by Fondazione Elpis, with the support of Galleria Continua.

In 2020, she inaugurated her second solo exhibition "Entropia" at the GMC gallery and on the occasion of ArtVerona 2020 she is selected among the winners of "Level 0", chosen by Fondazione Morra Greco (NA) which includes Baldassarri in its artistic program. The following year she is again among the winning artists of "Level 0", on this edition selected by Fondazione Sandretto Re Rebaudengo (TO).

In 2021, she took part to "Ora.", an exhibition curated by White Noise Gallery, at Italian Embassy in the State of Vatican City at Palazzo Borromeo.

In the same year, she collaborated with "Nivea Company" on a docs-film about her life and work. As a result, she developed a NFT work for the Nivea website.

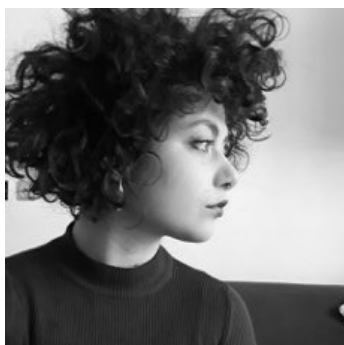
Statement

Clarissa Baldassarri's research is an exploration of perceptual limits. It is an open investigation, as it aims to establish a silent dialogue with those in contact with it.

The works do not provide outright solutions, but present the infinite possibilities involved in overcoming the concept of limits. They are supports that can be used to watch and listen beyond physical sensory barriers.

The concept of transparency and the desire to make the invisible visible provided the foundations for the early works to develop. Successive projects then took shape, refracting the kaleidoscopic aspects of these themes in more detail, placing increasing attention on the transience and layering of time and space, and the correlation between the two. Her works use different materials and expressive techniques based on the message to convey and concept to be communicated, ranging from sculpture and video installation to site-specific projects.

CLARISSA BALDASSARRI



GMCG
contatti
info

Education

- 2017-2020** Biennio di Scultura
Accademia di Belle Arti
Napoli
- 2013-2017** Triennio di Decorazione
Accademia di Belle arti
Macerata

Grants & Residencies

- 2022** Ala for Art Napoli, Scientific Committee composed of Giovanni Carmine, Director of the Kunst Halle of St Gallen, Eugenio Viola, Chief Curator of MAMBO - Museum of Modern Art of Bogota and Alessia Volpe, Independent curator and Director of the Ciaccia Levi Gallery in Paris, finalista
- 2021** Level 0, selezionata da Fondazione Sandretto Re Rebaudengo (Torino) per ArtVerona
- 2020** Level 0, selezionata da Fondazione Morra Greco (Napoli) per ArtVerona
Ducato Prize, Piacenza - vincitrice Premio Accademia
- 2019** Premio Nazionale delle Arti, Torino - finalista
Premio Combat, Livorno - vincitrice Premio Art Tracker
- 2017** Premio d'arte Quarelli - vincitrice (opera entrata a far parte della collezione permanente)
- 2016** Premio Nocivelli VIII edizione, Verolanuova (BR) - finalista
Premio Arte, rivista Arte Mondadori di Ottobre 2016 - semifinalista
Premio Internazionale Michelangelo Buonarroti, Seravezza (LU) - finalista
- 2015** Premio Nocivelli VII, Verolanuova (BR) finalista

Solo Exhibitions

- 2022** solo exhibition, Gian Marco Casini Gallery, Livorno
Antonioni Vitti, curated by Alessandro Demma, Complesso San Michele, Salerno
Il tempo della durata, Linea project, Lecce
- 2020** Entropia, Gian Marco Casini Gallery, Livorno
Una Boccata d'arte, a cura di Fondazione Elpis in collaborazione con Galleria Continua, Castellaro Lagusello (MN)
Ausiliare, a cura di Marianna Agliottone e Rosaria Iazzetta, Le Scalze, Napoli.
- 2019** OTTN project, Lecce.
- 2018** Eikóna, a cura di Alessandro Demma, Gian Marco Casini Gallery, Livorno.
- 2017** Elettronicamente, a cura di Alessandro Demma, Villa Lysis, Capri (NA).

- 2016** Corpi di Luce, a cura di Luciana Cataldo, Spazio Mirionima di Macerata.

Group Exhibitions

- 2022** Jet Leg, Lothringer 13, Munich (DE)
La vera patria. Stefan Zweig // Joseph Roth, Gian Marco Casini Gallery, Livorno
- 2021** Ora., a cura di White Noise Gallery, Ambasciata d'Italia Santa Sede, Roma
Ciak Collecting - collezionismo italiano attivo, a cura di Irene Sofia Comi, Palazzo Orti Manara, Verona
Hétérotopie, a cura di Edoardo Monti, Bubble 'n' Squeak, Bruxelles
- 2020** Progressiva, Museo della Città, Livorno
Rilevamenti 2, a cura di Bruno Corà, Camusac, Cassino
Degree Show, Palazzo Monti, Brescia
- 2019** Premio Nazionale delle Arti, Torino
- 2018** Bipersonale Clarissa Baldassarri e Martina Prosperis, a cura di Mariachiara Simonetti, Galleria Artasylum, Fermo
12 volte la carta, questo non è un lavoro ma una lavorazione, a cura Filodipartenope, Ass. Culturale TRAlEVolte, Roma - Archivio Parisio, Napoli.
- 2017** La parola alle immagini, Gianmarco Casini Gallery, Livorno.
12 volte la carta, questo non è un lavoro ma una lavorazione, a cura Filodipartenope, The Others, Torino.
Visioni future, a cura di Antonello Tolve e Serena Scolaro, Galleria Imperatori, Porto San Giorgio (FM)
Bipersonale Clarissa Baldassarri e Martina Prosperis, a cura di Mariachiara Simonetti, Galleria Artasylum, Fermo.
- 2016** Vibrators I, a cura di Franko B, Il Pozzo di Macerata Ancona
ArtSalon, a cura di Silvia Donati, Daniela Mangascini e Brunella Bianchi, Mole Vanvitelliana di Ancona Toc!
Eugenie, a cura di Valerio Fiorentini e Claudia Cicchese, Spazio Bimp, Pedaso (AP).
- 2015** Open Day, a cura di Antonello Tolve e Luciana Cataldo, Spazio Mirionima di Macerata.
- 2014** Il Senso del Drappoggio, a cura di Teresa Marasca, Museo tattile Omero di Ancona